

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2019

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

AG74U

- Attività fotografiche

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2018, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

- “Attività di fotoreporter” – 74.20.11;
- “Altre attività di riprese fotografiche” – 74.20.19;
- “Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa” – 74.20.20.

Il presente modello è così composto:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili relativi all'attività d'impresa;
- quadro G – Dati contabili relativi all'attività di lavoro autonomo.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

Nelle presenti istruzioni è specificato quali parti del modello devono essere compilate dai contribuenti che esercitano l'attività in forma di impresa e quali dai contribuenti che la esercitano professionalmente. In particolare, nel modello sono presenti sia il quadro F sia il quadro G, che devono essere compilati, rispettivamente, a seconda che il contribuente eserciti l'attività in forma di impresa o di lavoro autonomo.

A completamento di quanto già specificato nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”, si ricorda che l'individuazione dell'attività prevalente deve essere effettuata nell'ambito del complesso delle attività appartenenti alla medesima tipologia reddituale.

Pertanto, qualora il contribuente svolga diverse attività, alcune delle quali in forma di impresa e altre in forma di lavoro autonomo, dovrà determinare sia l'attività prevalente relativa al complesso delle attività svolte in forma di impresa che l'attività prevalente relativa al complesso delle attività svolte in forma di lavoro autonomo, facendo distinto riferimento alle attività afferenti l'una tipologia rispetto a quelle afferenti l'altra tipologia reddituale.

Ad esempio, i contribuenti che esercitano, come attività prevalente tra quelle svolte in forma di impresa (ovvero di lavoro autonomo), una delle attività comprese nel presente indice sintetico di affidabilità fiscale e, come attività prevalente tra quelle svolte in forma di lavoro autonomo (ovvero di impresa), un'ulteriore attività, devono compilare:

- qualora l'ulteriore attività prevalente non rientri tra quelle previste dall'indice sintetico di affidabilità fiscale AG74U:
 - il presente modello per l'attività compresa nell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG74U, compilando il quadro F (ovvero il quadro G);
 - il modello eventualmente approvato per l'ulteriore attività prevalente, compilando il quadro G (ovvero il quadro F);
- qualora l'ulteriore attività prevalente sia anch'essa compresa nell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG74U, il presente modello per entrambe le attività, compilando una volta il quadro F e una volta il quadro G.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- negli appositi campi, il Comune e la Provincia del domicilio fiscale.

Altre attività

I primi tre righe devono essere compilati dai contribuenti che determinano il reddito ai sensi delle disposizioni contenute nel capo V (redditi di lavoro autonomo) del TUIR approvato con D.P.R. n. 917 del 1986 e che svolgono anche attività dipendente o siano percettori di pensione. L'ultimo rigo riguarda tutti i contribuenti e dovrà essere barrata la relativa casella qualora vengano svolte anche altre attività di impresa e/o artistiche o professionali.

L'intera sezione non va compilata qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Altri dati

In questa sezione va indicato:

- l'anno di inizio dell'attività professionale o di impresa;
- la categoria reddituale di appartenenza, riportando nella relativa casella, il codice 1, se si tratta di reddito d'impresa oppure il codice 2, se si tratta di reddito di lavoro autonomo.

- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2018 ed il 14 novembre 2018, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

ATTENZIONE

Le informazioni riguardanti l'anno di inizio dell'attività vanno compilate anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **“Istruzioni Parte generale ISA”**.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **“Istruzioni quadro A, Personale”**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività. I dati da indicare sono quelli riferiti a ciascuna unità locale utilizzata nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla sua presenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. La superficie dei locali da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **“Progressivo unità locale”**, attribuire a ciascuno delle unità locali di cui vengono indicati i dati un numero progressivo, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della provincia;
- nel **rigo Bo3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a sala posa;
- nel **rigo Bo4**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a laboratorio.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative agli elementi specifici dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia di attività

- nei **rigli da Co1 a C10**, per ciascuna tipologia di attività svolta, la percentuale dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti in rapporto ai ricavi o ai compensi complessivi. Per quanto concerne l'attività di ripresa fotografica e video, indicata al rigo Co1, se il servizio reso comprende anche la stampa delle riprese fotografiche, la percentuale da indicare deve riguardare il valore complessivo della prestazione. In presenza di ricavi/compensi, il totale delle percentuali indicate nei rigli da Co1 a C10 deve risultare pari a 100;

Tipologia dei servizi fotografici (da compilare solo se è stato compilato Co1)

- nei **rigli da C11 a C17**, per ciascuna tipologia di servizi fotografici effettuata, anche con riferimento a quelli destinati al web, la percentuale dei ricavi conseguiti o compensi percepiti in rapporto ai ricavi o ai compensi derivanti dalle attività indicate al rigo Co1. In presenza di ricavi/compensi derivanti dall'attività di cui al rigo Co1, il totale delle percentuali indicate nei rigli da C11 a C17 deve risultare pari a 100;

Costi e spese specifici

- nel **rigo C18**, le spese sostenute per l'acquisto di materiale chimico e per lo sviluppo;
- nel **rigo C19** l'ammontare delle spese per l'acquisto di carta fotografica;
- nel **rigo C20**, le spese sostenute per l'acquisto di supporti utilizzati per la stampa su gadget (es. magliette, calendari, tazze, ecc.).

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

– nei **rigli** da **Do1** a **Do8**, per ciascuna tipologia di beni elencata, il numero;

Beni strumentali di valore superiore a euro 500,00

– nei **rigli** da **Do9** a **D19**, per ciascuna tipologia di beni elencata, il numero;

Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

– nei **rigli** da **D20** a **D22**, per ciascuna classe di età indicata di beni strumentali, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del bene strumentale deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che, per quanto riguarda i contribuenti che svolgono l'attività d'impresa, la somma complessiva dei valori indicati nei rigli da D20 a D22 deve corrispondere al valore dei beni strumentali già indicato nel rigo F27 (campo 1) del quadro "F – Dati contabili", al netto del valore indicato nel campo 2 del medesimo rigo F27 relativo ai beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Per quanto riguarda i contribuenti che svolgono l'attività in forma di lavoro autonomo, la somma complessiva dei valori indicati nei rigli da D20 a D22 non deve essere superiore al valore dei beni strumentali già indicato nel rigo G14 (campo 1) del quadro "G – Dati contabili".

– nel **rigo D23**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, immessi nell'attività produttiva per la prima volta nel corso del periodo di imposta, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso.

Si precisa altresì che il valore degli stessi beni deve essere già stato indicato nel rigo F27 (campo 1) o nel rigo G14 (campo1) del quadro F o G – Dati contabili.

7. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E devono essere fornite ulteriori informazioni utili per l'aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale.

In particolare, indicare:

Canale di vendita dei servizi fotografici (da compilare solo se è stato compilato Co1)

– nel **rigo Eo1** per l'attività di ripresa fotografica e video realizzata su commissione, la percentuale dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti in rapporto ai ricavi o ai compensi complessivi;

– nel **rigo Eo2** per l'attività di ripresa fotografica e video realizzata autonomamente (non su commissione/richiesta del cliente), la percentuale dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti in rapporto ai ricavi o ai compensi complessivi;

In presenza di ricavi/compensi derivanti dall'attività di cui al rigo Co1, il totale delle percentuali indicate nei rigli Eo1 e Eo2 deve risultare pari a 100.

– nei **rigli** da **Eo3** a **Eo6** per ciascuna tipologia di canale di vendita utilizzata, la percentuale dei ricavi conseguiti o dei compensi percepiti in rapporto ai ricavi o ai compensi complessivi indicati nel rigo Eo2. Si precisa che per canale di vendita si intende la modalità con la quale risultano effettivamente venduti i servizi o i diritti d'uso derivanti dall'attività di ripresa fotografica e video. Infine si precisa che l'ammontare complessivo indicato nei rigli da Eo3 a Eo6 deve essere minore o uguale all'importo indicato nel rigo Eo2.

8. QUADRO F – DATI CONTABILI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI IMPRESA

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".

9. QUADRO G – DATI CONTABILI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Nel quadro G devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro G, Dati contabili".